

L'AURORA



LA NOSTRA STORIA

Nei primi anni '70 da un gruppo di persone di buona volontà riunite presso la Parrocchia Comunità Gesuiti «Il San Fedele» a Milano, una comunità di preghiera e di approfondimento della fede, di condivisione e di impegno nel sociale,

nasce la:

Associazione

Fondatori (**A.F.C.V.**) (atto costitutivo 1980)

Corpo

Volontari

C'ERANO

Il Prof. Erminio Longhini

Nuccia Longhini

Giuliana Pelucchi

L'Avv. Grassani

L'Ing. Grippa

E TANTI ALTRI

In gruppi di 5 famiglie

STATUTO

«In

obbedienza

al Vangelo e con la
partecipazione di tutti
gli uomini di buona
volontà»

«OBEDIENZA» (al di là
dell'accezione che si da
comunemente)

Origina dal latino

OB= STARE DAVANTI

AUDIRE= ASCOLTARE

LA NOSTRA STORIA

Dalla Prima AFCV nasce (1975)

L'Associazione Volontari Ospedalieri

A.V.O.

LA NOSTRA STORIA

Nel 2004

La A.F.C.V. si trasforma in

Associazione

Fondatori per una nuova

Cultura del

Volontariato

L'acronimo rimane **A.F.C.V.** e Si approva il nuovo statuto
Suggerimento Lodoli, allora vicepresidente

LA NOSTRA STORIA

Il 25 aprile 1981 nasce

FEDERAVO

Organismo di coordinamento e collegamento
delle AVO d'Italia

Primo presidente Erminio Longhini

LA NOSTRA STORIA

Gli scopi dell'AFCV

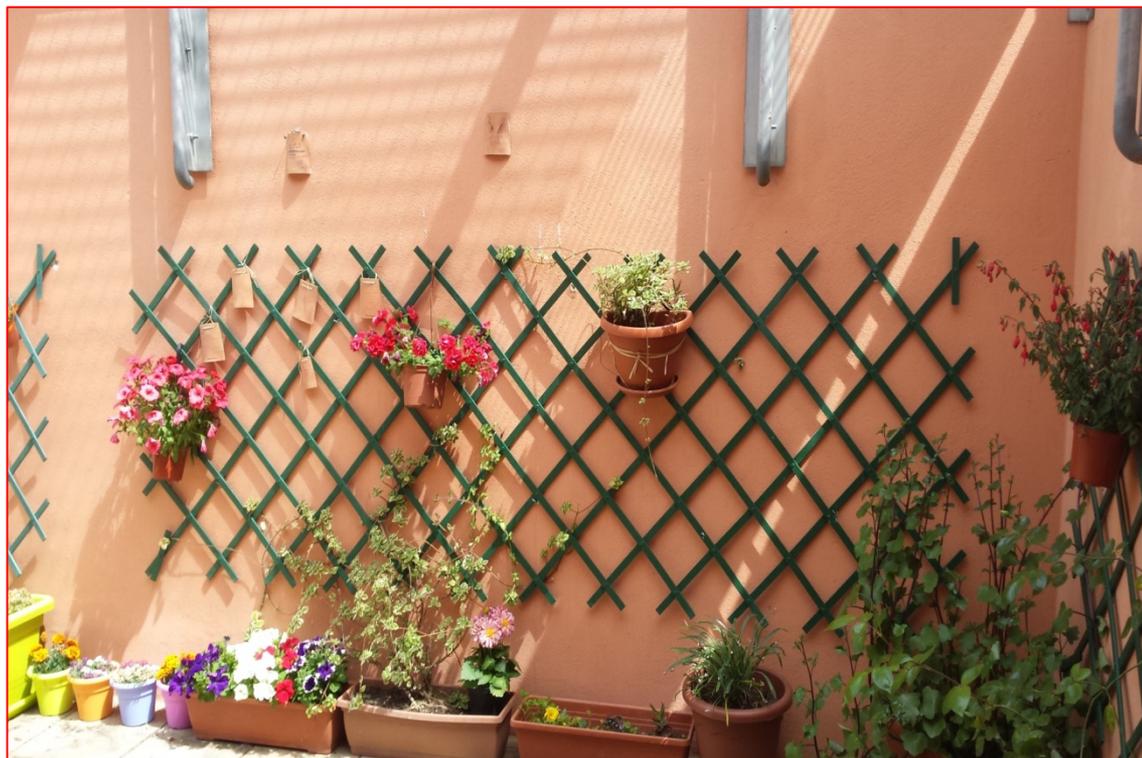
1. Osservare e scoprire nuove iniziative da intraprendere per essere vicini ai bisogni di oggi.
2. Accogliere **donazioni di competenze** da parte di persone di buona volontà che non hanno o non possono avere funzioni tipiche dei volontari AVO
3. Accogliere iniziative parallele che possano portare a nuove attività di servizio

LA NOSTRA STORIA

Gli scopi dell'AFCV

1. Studiare progetti da proporre, in prima istanza alle AVO ma anche a tutte le associazioni di volontariato che, condividendo i nostri principi, dovessero farne richiesta.
2. Accogliere iniziative parallele che possano portare a nuove attività di servizio.
3. Realizzare «**L'ospedale aperto**»

SPDC 1
Ospedale SS. Trinità
Cagliari



LA NOSTRA STORIA

Le funzioni dell'AFCV

- 1. Raccogliere le persone che nell'AVO si sono distinte e che sono considerate un valore morale e contributivo.**
- 2. Promuovere la cultura del volontariato**

LA NOSTRA STORIA

Le funzioni dell'AFCV

La cultura si promuove attraverso:

- a) Progettualità**
- b) Ricerca**

LA NOSTRA STORIA

Le funzioni dell'AFCV

Progettualità è il dedicarsi come studio e come realizzazione dello stesso a cose originali (che non ci sono, quindi) con una meta ben precisa:

Il bene comune

Realizzare «L'ospedale aperto»

LA NOSTRA STORIA

Le funzioni dell'AFCV

Ricerca deve razionalizzare il progetto
dimostrando con la statistica che si perviene a
giusti risultati

E IL FUTURO?

LA NOSTRA STORIA

Prospettive future

Migliorare l'assistenza nel servizio ai pazienti psichiatrici dando loro prospettive e combattendo lo stigma anche con progetti di divulgazione sul territorio

LA NOSTRA STORIA

Prospettive future

- 1. Dare visibilità all'A.V.O.**
- 2. Motivare i giovani**
- 3. Censire le competenze**
- 4. Nuove povertà**
- 5. Malati terminali**
- 6. Operare con Federavo al fine di ottenere la massima sinergia**

LA NOSTRA STORIA

«**Non vi è sovrapposizione di attività** ma un servizio per valorizzare i talenti dei singoli evitando che vengano dispersi o ignorati.

La AFCV deve **diventare sempre più utile e sempre più espressione di una società che crede nel bene comune e nel vero significato della vita. L'unità va oltre il valore del singolo e la AFCV vuole solo essere sede per progredire nell'unità»**

Ermino Longhini

NOI DOBBIAMO OCCUPARCI DEGLI
ULTIMI

I MALATI PSICHIATRICI SONO

GLI ULTIMI DEGLI ULTIMI

Erminio Longhini

PSICHIATRIA

ANCHE SU IMPULSO DEL
NOSTROFONDATORE CI
SIAMO IMPEGNATI IN UN
PROGETTO PER LA
PSICHIATRIA

PROGETTO
«VOLUNTAS»



METODI IN TERAPIA PSICHIATRICA MEDIOEVO

Estrazione della pietra
della follia

«Maestro cava
fuori la pietra.
Il mio nome è
Bassotto castrato»

Hieronymus Bosch
1494
Madrid Museo del
Prado



SOLUZIONE DEL PROBLEMA MEDIOEVO

Hieronymus Bosch

1494

Olio su tavola

Museo del Louvre

SEBASTIAN BRANT

1494

«LA NAVE DEI FOLLI»

POEMA SATIRICO



La nave dei folli

SEBASTIAN BRANT

1494

«LA NAVE DEI FOLLI»

POEMA SATIRICO

**OLTRE SETTEMILA VERSI IN RIME
BACIATE**

SU STRADE E PIAZZE PULLULANO I
MATTI

COMPIENDO OVUNQUE I LORO
STOLTI ATTI,

DI FOLLI PURE IL NOME
RIFIUTANDO

E DI ESSERE SAVI PROCLAMANDO

.....

COME UNA FLOTTA AVREI
APPARECCHIATO

DI STOLTIFERE NAVI, LEGNI VARI

.....

NON ESSENDO POSSIBILE, CHE' I
FOLLI

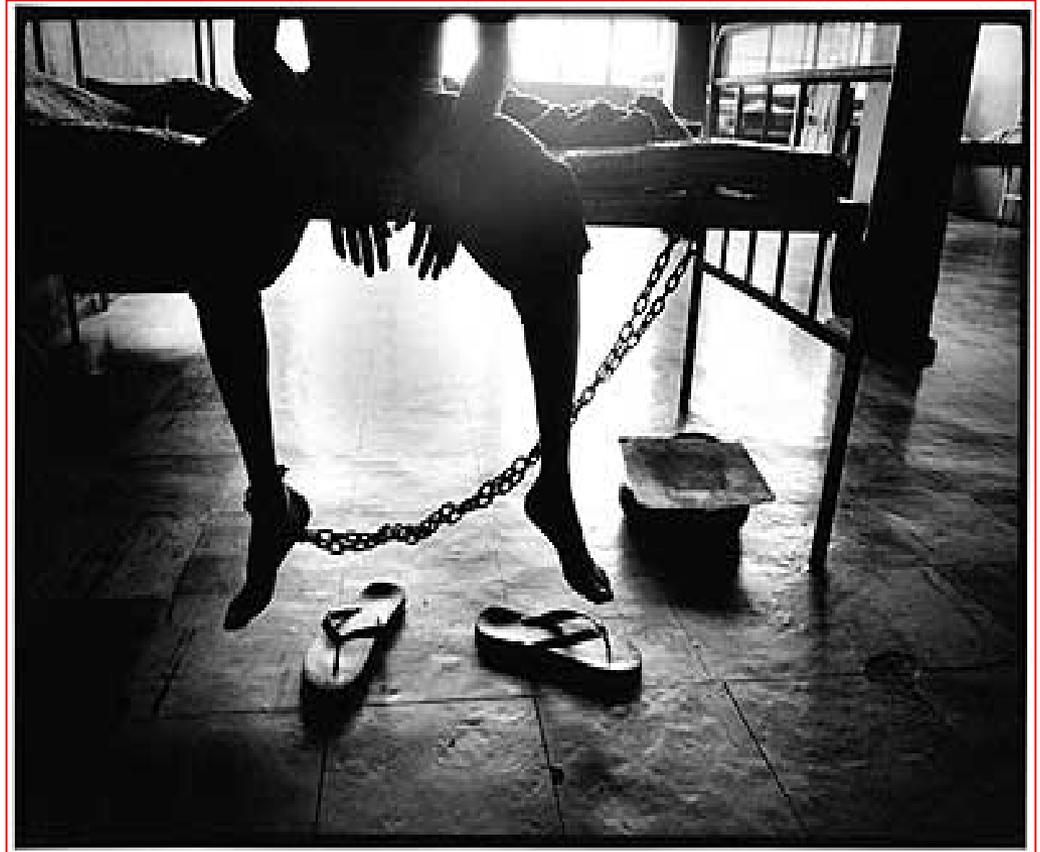
SONO ORMAI NUMEROSI PIU' DEI
POLLI



La nave dei folli

MANICOMI

SITUAZIONE SINO AL
1978



ADESSO C'E' AVO

Volontarie AVO in
SPDC 1
Ospedale SS Trinità.
Cagliari



Adesso c'è l'AVO!!!



**S.P.D.C. 1 – Cagliari
una domenica mattina**

PAUSA CAFFE'



Dolore-genio

Follia

ESEMPI CELEBRI

Friedrich Hölderlin (1770-1843)

Dal tronco era caduta
Ogni gemma; forza e coraggio
Per proseguire il mio cammino
Si erano affievoliti nella lotta.
Scomparsi la vita e il piacere!
Lasciata in balia della mia pena
La fiera quiete dei primi anni,
Barcollavo in silenzio verso la tomba.

Almanacco delle Muse 1792

La mia guarigione a Lyda

Hölderlin Tutte le liriche

I Meridiani Mondadori 2001 pag. 29

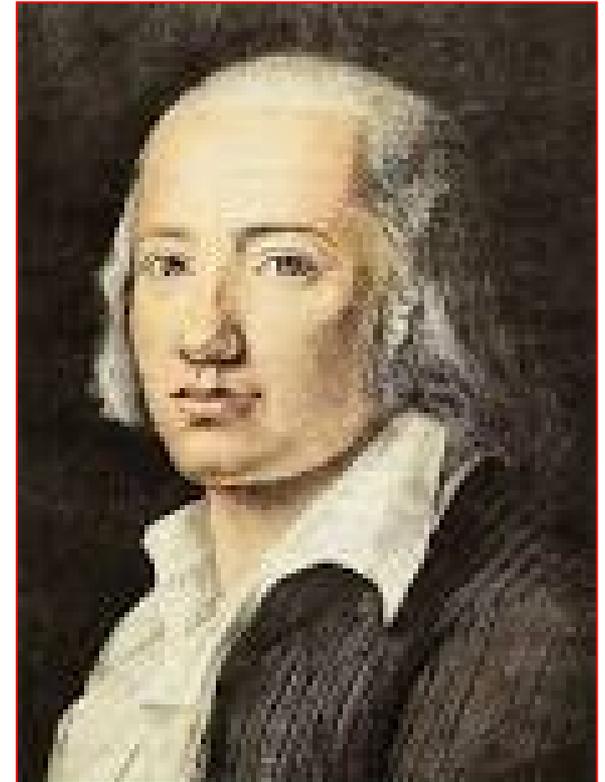


LA «TORRE» DI HÖLDERLIN IL FIUME NECKAR A TUBINGA



Friedrich Hölderlin (1770-1843)

«Molto ha esperito l'uomo.
Molti celesti ha nominato
Da quando siamo un colloquio
E possiamo ascoltarci l'un l'altro»



ESEMPI MENO CELEBRI

GAETANO 1947

ROSSANA 2006

FRANCESCO 2015

MALINCONIA

«Il pensiero malinconico»

(1840-1842)

Olio su tela

Pinacoteca di Brera

Francesco Hayez

(1791-1882)



GILBERTO GIL

Musicista ed ex ministro
della cultura brasiliano

Samba
Reggae
Rock

In attività dal 1967



SAUDADE

Ogni saudade è la presenza dell'assenza
Di qualcuno, un luogo o un qualcosa, infine
Un improvviso no che si trasforma in sì
Come se il buio potesse illuminarsi.
Della stessa assenza di luce
Il chiarore si produce,
Il sole nella solitudine.
Ogni saudade è una capsula trasparente
Che sigilla e nel contempo porta la visione
Di ciò che non si può vedere
Che si è lasciato dietro di sé
Ma che si conserva nel proprio cuore.
Gilberto Gil (Salvador 1942)



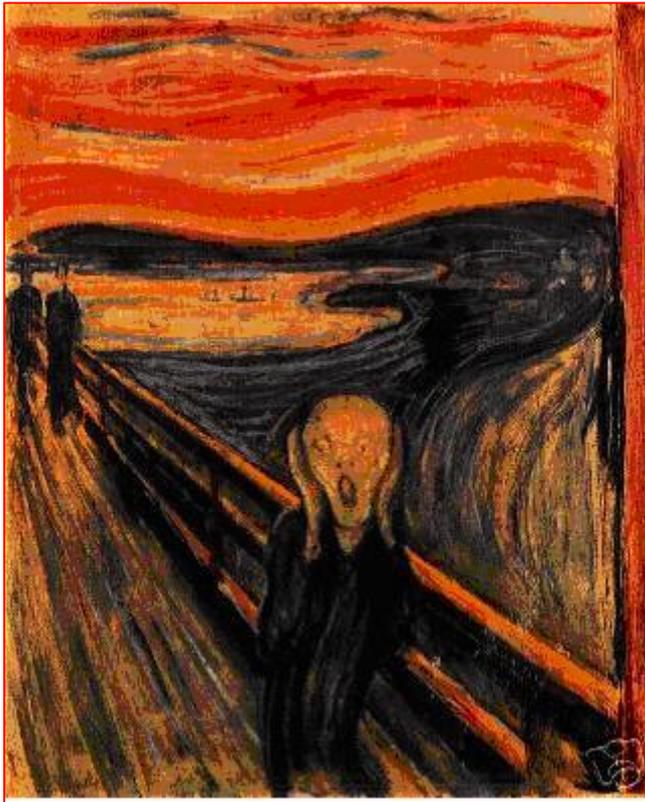
Alda Merini
(Milano 21 marzo 1931-1 novembre 2009)

Quando l'angoscia spande il suo colore
Dentro l'anima buia
Come un pennellata di vendetta,
Sento il germoglio dell'antica fame
Farsi timido e grigio
E morire la luce del domani.

E contro me le cose inanimate
Che ho creato dapprima
Vengono a rimorire dentro il seno
Della mia intelligenza
Avide del mio asilo e dei miei frutti,
Richiedenti ricchezza ad un mendico.



FOLLIA



Silvia Plath
(Boston 27 ottobre 1932-Londra 11 febbraio 1963)

La donna ora è perfetta.
il suo corpo

morto ha il sorriso della compiutezza,
l'illusione di una necessità greca

fluisce nei volumi della sua toga,
i suoi piedi

nudi sembrano dire:
Siamo arrivati fin qui, è finita.

Limite
5 febbraio 1963



Ci vogliamo occupare di questi sciagurati?

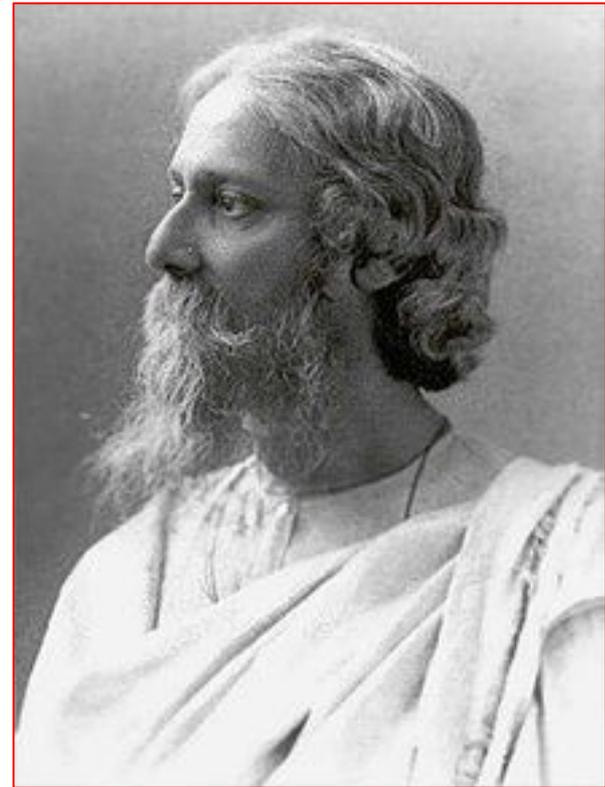
QUALE STRUMENTO?

EMPATIA

Rabindranath Tagore (1861-1941)

Se tu non parli riempirò il mio cuore
del tuo silenzio, sopportandolo.

(Gitanjali)
Canti di offerta 1910



Empatia



«Un amico viene da me e mi dice di aver perduto un fratello ed io mi rendo conto del suo dolore.

Che cos'è questo rendersi conto?»

«**Vivo il vissuto altrui come se fosse mio**»

Edith Stein: "Zum Problem der Einfühlung" 1917;

trad. it. "Il problema dell'empatia" Roma 1998, Edizione Studium

EMPATIA

Santa Teresa Benedetta della Croce Vergine, che, nata ed educata nella religione ebraica , dopo avere per alcuni anni tra grandi difficoltà insegnato filosofia, intraprese con il battesimo una vita nuova in Cristo, proseguendo sotto il velo delle vergini consacrate, finché sotto un empio regime contrario alla dignità umana fu gettata in carcere lontana dalla sua terra e nel campo di sterminio di Auschwitz, vicino a Cracovia in Polonia fu uccisa in una camera a gas.

Martirologio Romano

Nel 1987 viene proclamata Beata, è canonizzata da Giovanni Paolo II l'1 ottobre 1998.

Nel 1999 viene dichiarata, con S. Brigida di Svezia e S. Caterina da Siena, conpatrona dell'Europa.

Edith Stein



CARTESIO (1596-1650)

Res cogitans:

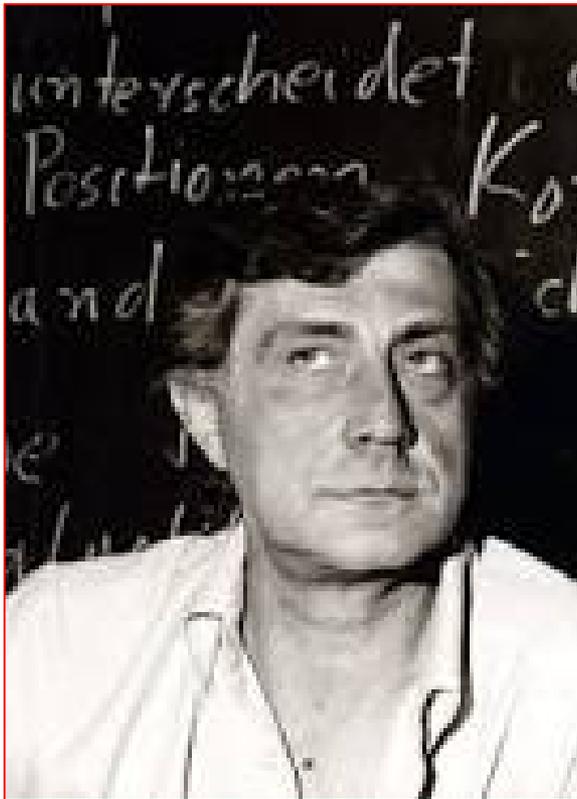
Pensiero mente spirito

Res extensa:

cosa misurabile



RIFORMA BASAGLIA Legge 180/1978



Franco Basaglia

Venezia 1924-1980

Basi teoriche e filosofiche del suo pensiero

Distinzione tra

KÖRPER: Corpo **cosa**

LEIB: Corpo vivente e **vissuto**

Edmund Husserl

«DA-SEIN» **ESSER-CI PER-CON**

CIASCUNO

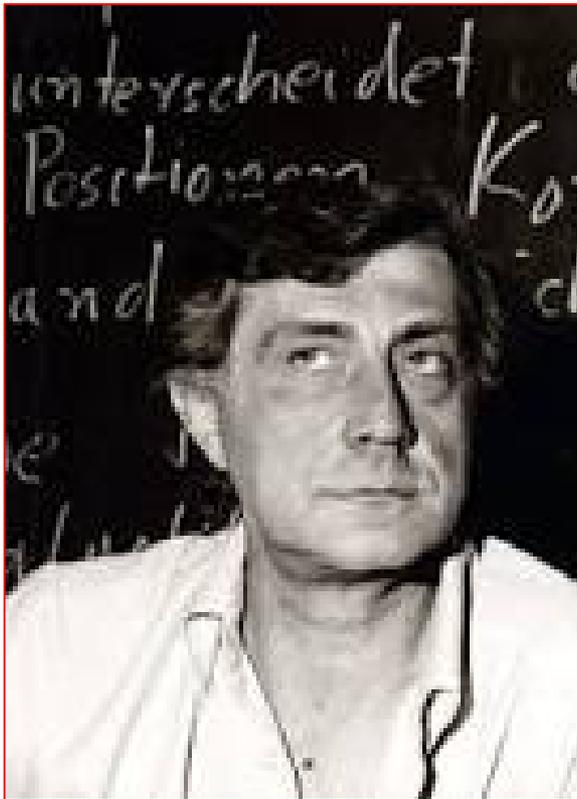
ESSERE NEL MONDO IN QUANTO

ESSERE PER LA

MORTE

M. Heidegger

RIFORMA BASAGLIA Legge 180/1978



Il mio corpo è ovunque nel mondo, è coestensivo al mondo, esteso attraverso tutte le cose e, insieme raccolto in questo solo punto che esse tutte indicano e che io sono senza poterlo conoscere.

J. -P. Sartre, «l'essere e il nulla»

**NOI RITENIAMO CHE SIA IL CASO
di prepararci nel migliore dei modi**

Se non li vogliamo ancora così

**Dobbiamo aggiornarci
continuamente**

**Con progetti di lungo
respiro**





FENICOTTERI MOLENTARGIUS

Vincent van Gogh

Notte di stelle



Grazie
e
arrivederci

!!!!!!!